



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO LOMBARDIA

Oggetto: Regolamento dei controlli a campione sulle dichiarazioni di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. 36/2023.

IL COMANANTE DEL REPARTO T.L.A. LOMBARDIA

Visto il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

Visto il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

Visto il D.M. 24 ottobre 2014, n. 181 *“Regolamento recante il Capitolato generale d'oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza”*;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la determinazione n. 253634 in data 31 agosto 2023 del Comandante Generale relativa all'attribuzione delle competenze amministrative;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e, in particolare, l'art. 71, che prevede l'obbligo per le amministrazioni procedenti di effettuare idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ad esse presentate ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R.;

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

Visto l'art. 52 del Codice, il quale dispone che *“1. Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto,*

all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”;

Vista la delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023, inerente l'adozione del provvedimento di cui all'art. 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitati l'ecosistema di approvvigionamento digitale”;*

Vista la delibera ANAC n. 271 del 20 giugno 2023, concernente il *“Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità in materia di contratti pubblici, ai fini dell'adeguamento alle nuove disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;*

Considerato, in particolare, che, per questo genere di affidamenti a tenore del medesimo articolo, la *“stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;*

Ritenuto necessario, al fine di dare attuazione alla sopra citata normativa, emanare delle istruzioni operative per definire le modalità per effettuare i controlli a campione delle suddette dichiarazioni nell'ambito delle procedure di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del codice infra 40.000 euro;

Ravvisata l'opportunità di procedere, anche al fine di assicurare uniformità e trasparenza delle modalità di effettuazione dei controlli a campione di cui trattasi;

DECRETA

1. Di approvare le istruzioni operative per i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. La pubblicazione sul sito “Amministrazione trasparente” – Sezione “Bandi di Gara” della documentazione contemplata dagli artt. 20 e 28 del D.lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, ultimo periodo della legge 11 settembre 2020, n. 120.

F.to l'originale

IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A.
(Gen.B. Luciano Pecoraro)

F.to l'originale
P.P.V.

IL CAPO GESTIONE AMMINISTRATIVA
(Magg. Giuseppina Veronica Palella)